

il Cupolone

Natale 2018



PERIODICO DI INFORMAZIONE
DELLA PARROCCHIA SAN VITTORE MARTIRE IN CALCIO (BG)

il Natale 2018 Cupolone

- 3-4 La lettera del Parroco
- 5 Rinnovo dell'"Apostolato della Preghiera"
- 6 MISSIONARIETÀ: compendio del Gruppo Missionario Parrocchiale
- 6-7 Sant'Antonio da Padova e il suo altare alla Vecchia Pieve
- 8 Dall'IO al NOI per essere COMUNITÀ
Incontro formativo dei Consigli Parrocchiali
- 9 Matrimoni 2018
- 10 Battesimi, Cresime, Defunti
- 11 Rendiconto Amministrativo
- 12 Calendario liturgico Dicembre 2018
- 13 Calendario liturgico Gennaio 2019
- 14 Calendario liturgico Febbraio 2019
- 15 Calendario liturgico Marzo 2019
- 16 Feste Patronali

REDAZIONE IL CUPOLONE:

Don Fabio Santambrogio, Don Matteo Bottesini
Maurizio Quaranta, Rosaria Abbiati, Alfredo Ranghetti,
Renato Garatti, Irene Contardi, Mauro Bariselli, Elisa Marchese Grandi

Si ringraziano tutti coloro che collaborano alla realizzazione del giornalino e che si danno da fare per distribuirlo

In copertina, dipinto realizzato da Maria Grazia Lazzarini



La "missione del Natale" è quella di nascere, di far nascere, di rinascere.

Anche in questo tempo di declino e indecifrabile mutamento che ci mette alla prova.

Scorgere il nascere dentro di noi, negli altri, nei giovani, nella diversità, nel futuro.

Il bambino di Betlemme, infatti, non invecchia se si ridesta la fiducia in chi lo guarda e lo accoglie nella propria vita.

Vescovo Antonio

Il nostro destino più vero è essere trasformati dall'amore.

Buon Natale!

**Don Fabio, don Matteo, don Carlo,
le suore di Maria Bambina
e Passioniste**

Essere **VOLONTARIO** nelle nostre chiese di Calcio e non... **FARE** il volontario!

(Il parroco sogna a occhi aperti)

Non sempre è facile parlare di volontariato. Il rischio è quello di darne un'immagine personalizzata, riduttiva e non uno stile di fondo che possa fare da base a tutti coloro che, nel cuore soprattutto, cercano di darsi da fare veramente per la comunità cristiana, "sporcandosi le mani".

Come testo di riferimento prendiamo la **seconda lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi** (4, 5-7.13-14.16-18)

"5Noi infatti non annunciamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore: quanto a noi, siamo i vostri servitori a causa di Gesù. 6E Dio, che disse: «Rifulga la luce dalle tenebre», rifuse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria di Dio sul volto di Cristo. 7Noi però abbiamo questo tesoro in vasi di creta, affinché appaia che questa straordinaria potenza appartiene a Dio, e non viene da noi... 13Animati, tuttavia, da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: ho creduto, perciò ho parlato, anche noi crediamo e perciò parliamo, 14convinti che Colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi. 16Per questo non ci scoraggiamo, ma, se anche il nostro uomo esteriore si va sfacendo, quello interiore invece si rinnova di giorno in giorno. 17Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria: 18noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili, perché le cose visibili sono di un momento, quelle invisibili invece sono eterne.

Ci soffermiamo su tre parole:

1) **COMUNIONE**: "non annunciamo noi stessi, siamo servitori". Il volontario, il credente, deve essere in **com-unione**: una unione che si concretizza dentro la famiglia, dentro la comunità cristiana. **Essere in comunione è essere in RELAZIONE**. È buttandosi, giocandosi nell'esperienza pastorale, di comunità, che si impara o si ha voglia di imparare, si capisce o si ha voglia di capire, si gioca, si vive l'esperienza, si abitano



questi luoghi, questo cammino. Un tipo di esperienza che, a differenza di altre, richiede tempo, preparazione, **sensibilità, CAMBIAMENTO**. E ogni cambiamento porta con sé fatiche anche pesanti. Non ci sono graduatorie qui dentro e nemmeno scalate di ruolo; non ci sono fette di spazi da trattare come gestione privata. Qui non siamo a casa nostra, ma siamo DI CASA. E ciò è molto diverso!

La comunione porta alla ...

2) **COLLABORAZIONE**: "...Animati da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto, ho creduto perciò ho parlato; anche noi crediamo e perciò parliamo". Uno è vero collaboratore se ASCOLTA, SI CONFRONTA, STA IN SILENZIO ED E' LEALE. Dobbiamo usare bene il tempo tra di noi; quando si incontrano cammini diversi, per trovare l'unica via che ci fa crescere, dobbiamo fare nostri questi atteggiamenti: **ASCOLTO, CONFRONTO, SILENZIO, LEALTA'**.

L'importanza del dialogo: parlare è esporsi al rischio di confrontarsi. E un adulto che non parla in modo costruttivo, non è adulto, è un "perditempo", per non dire altro. Se credo in ciò che vivo come esperienza comunitaria, devo parlare. Ma deve essere un parlare non a mezza voce, dietro le quinte, di nascosto, ipocrita, infame, ignorante...

Non un parlare da bar o piazza!



Se parlo, ma non credo nello spirito della parrocchia, sono sleale con un cammino di crescita e con chi, in questo cammino, crede. Diventa importante, per essere in comunione e in piena collaborazione, vivere l'atteggiamento della verità.

3) **CORRESPONSABILITÀ:** il credente, il volontario, deve essere in comunione, disponibile alla collaborazione e alla corresponsabilità. Si diventa corresponsabili non se ci si impone o si comanda al posto del prete.

Si diventa corresponsabili se si è UMILI e si ha il coraggio di confrontarsi, servire, lavorare, camminare insieme.

Se si ha il coraggio di esserci!

La parrocchia non è il luogo, né il tempo per dimostrare chi siamo.

La parrocchia è lo spazio dell' "INSIEME SI PUÒ FARE". Se uno crede nella presenza che offre alla comunità, trova il tempo per gioire e non portare rancore. Qui dentro ci devono essere solo occasioni di incontro e non di scontro, di crescita e non di divisione, di famiglia e non di *...scapà da cà!!!*

"Fissare lo sguardo su cose invisibili": le cose invisibili sono tutto ciò che facciamo fatica a raggiungere, quello che ci infastidisce. Le cose invisibili sono i nostri progetti che INSIEME DOBBIAMO CONCRETIZZARE. Certo: se ci si crede!

LA PRESENZA GIUSTA DICE QUANTO UNO CI CREDA O NO!

Quali altri stili?

- **VERIFICARSI SEMPRE:** dobbiamo inserire una **MARCIA IN PIÙ, non si vive di rendita, ma si deve rendere.** Pertanto, viene chiesto uno spirito non di contesa, ma di cammino condiviso. L'avanzare dell'età, non ci rende più autorevoli: è quello che trasmettiamo che fa di noi persone capaci di ascoltare e farsi ascoltare.

- **SINERGIA:** arriveremo a formare una *commissione*

di "lavoro", commissione di servizio in parrocchia, per gestire le chiese, in particolare quella Arcipretale e la Vecchia Pieve. Ciò non vuol dire settorializzare o creare ulteriori divisioni di simpatie o antipatie.

Quelle, se non riusciamo a risolverle, le lasciamo a casa.

Qui c'è posto per tutti, basta che il nostro ESSERCI, il nostro SERVIZIO, la nostra DISPONIBILITÀ siano una sinergia! Occorre avere uno sguardo comune, non personalistico (riduttivo). C'è posto per tutti, però tutti devono capire che l'ultima parola è del prete pro tempore!!! Qui non ci devono essere iniziative personali: tutto quello che andremo a vivere, progettare, inventare, proporre, dovrà avere un risvolto COMUNITARIO. Ogni iniziativa dovrà essere a beneficio del cammino della comunità.

Il volontario ha la possibilità di vivere in un focolare e di fare di esso la propria casa e la propria missione, oppure di **trovare nella parrocchia un luogo di servizio che non sia soltanto un mestiere, ma un'esperienza che lo coinvolge come persona nella sua interezza.**

Il volontario è in un continuo cammino di conversione verso la generosità, la gratuità e la collaborazione. E tu?

Preparati!

Ho un sogno nel cassetto!

Come vorrei che le nostre chiese, dalla pulizia, alla Liturgia, ai vari servizi, fossero "gestite" da un gruppo di volontari!

Si realizzerà questo sogno?

Io penso di sì!

Si inizia e si procede a piccoli passi.

Il vostro parroco, Don Fabio



L'Apostolato della preghiera (A.d.P.) è un servizio alla Chiesa Cattolica diffuso in tutto il mondo, per aiutare ogni membro della Chiesa a vivere pienamente il Battesimo e l'Eucarestia nello spirito del sacerdozio comune dei fedeli.

Il movimento venne fondato nel 1844 in Francia e approvato dal pontefice di quel tempo, che ne affidò la direzione alla Compagnia di Gesù.

Ricco di questa lunga esperienza l'A.d.P. vuole oggi condividere il cammino intrapreso dalla Chiesa per una nuova evangelizzazione, consapevole di rivolgersi a una società che ha vissuto profonde trasformazioni culturali in tutte le dimensioni della vita umana.

Il mondo di oggi è molto diverso da quello che vide nascere l'A.d.P. e ciò richiede, per poter parlare in modo significativo all'uomo e alla donna di oggi, nuovi metodi, nuovi linguaggi e soprattutto un nuovo impegno. Le sue formule, le sue preghiere e le



Apostolato
della Preghiera



Rinnovamento dell' "Apostolato della Preghiera"

sue pratiche, che furono utili e popolari nel passato, hanno bisogno di essere rinnovate per adattarsi ai cambiamenti culturali ed ecclesiali sopraggiunti in questi ultimi decenni.

Con questa consapevolezza, durante gli ultimi quattro anni, gli organi direttivi dell'associazione hanno dato avvio a un processo mondiale di aggiornamento, che è stato denominato "ri-creazione dell'A.d.P.", del quale sono state rese partecipi molte persone attraverso gli uffici nazionali e le riunioni continentali. Di queste riflessioni sono stati evidenziati e discussi gli orientamenti spirituali che erano presenti nell'intuizione dei fondatori dell'A.d.P. e sviluppati in una nuova formulazione del movimento stesso. Questi nuovi indirizzi mettono in rilievo la disponibilità apostolica, la collaborazione alla missione di Gesù, una relazione personale e affettuosa con Lui espressa nel simbolo del suo cuore, il servizio alla Chiesa in una rete mondiale di preghiera e il servizio della giustizia.

Con il rinnovamento l'A.d.P. vuole ricominciare un cammino spirituale ispirato dal simbolo del cuore (il cuore dell'uomo ed il cuore di Gesù) che intende rispondere ai bisogni della vita interiore dei nostri contemporanei. La rifondazione vuole essere una vera rete mondiale di preghiera, arricchita di un aspetto digitale attraverso il nuovo sito Web dell'A.d.P. internazionale. Essa vuole essere aperta ai giovani, integrando meglio il programma di formazione a essi destinato: il Movimento Eucaristico Giovanile.

L'auspicio è che l'A.d.P. ri-creato abbia ancor più il volto di Gesù, cioè che esso ci aiuti a fondare maggiormente la nostra vita in Gesù Cristo per vivere ogni giorno con Lui una relazione di amicizia e di intimità, che ci renda apostoli invitati a collaborare con Lui, disponibili alla sua missione misericordiosa per i nostri fratelli e le nostre sorelle.

**Gruppo Apostolato della Preghiera,
Parrocchia di Calcio**

Sant'Antonio da Padova e il suo altare alla Vecchia Pieve

(2ª parte)

Dei suoi molti miracoli viene spesso ricordato quello che egli compì in favore di una povera casalinga. Questa, un giorno, uscì di casa lasciando incautamente il suo unico figlio incustodito in cucina, dove aveva messo sul fuoco un grande paiolo pieno d'acqua. Al suo rientro trovò Tomasino - questo il nome del bimbo - affogato e presa dalla disperazione invocò l'aiuto di Sant'Antonio affinché riportasse in vita il figliolo, facendo voto che avrebbe donato ai

MISSIONARIETÀ: compendio del Gruppo Missionario Parrocchiale



Sottolineare alcuni concetti inerenti la missionarietà, ripresi dalle linee guida dei Padri Conciliari, significa comprendere cosa dovrebbe rappresentare il Gruppo Missionario parrocchiale che l'Arciprete ha costituito l'anno scorso, come "membro" di questa pastorale. Tre sono le condizioni necessarie per ogni cristiano che si riconosce nell'Enciclica di Giovanni Paolo secondo del 7-12 1990 (**REDEMPTORIS MISSIO**):

- **TESTIMONIANZA DI VITA:** è la prima forma di missionarietà, che richiede uno sguardo di fede sul mistero di Cristo Salvatore;
- **LA PRESENZA DELLA CARITA':** missione intesa come un dovere di tutti i battezzati;
- **EVANGELIZZAZIONE:** intesa sia come diritto di ciascun uomo a conoscere il messaggio della salvezza, sia come strumento di accesso ai mezzi salvifici, Vangelo e Sacramenti, assieme all'azione dello Spirito Santo, che apre il cuore di chi ascolta alla fede.

Questo dovrebbe essere il Vademecum di ogni membro del Gruppo Missionario, oltre alla convinzione di essere amato da Dio, ancor prima che Questi lo conosca.

Per approfondire tali tematiche e offrire un aiuto ai membri del gruppo, l'Arciprete ha invitato don Maurizio Ghilardi (responsabile dell'ufficio per le missioni della Diocesi) agli incontri di formazione.

Durante tali momenti, presieduti dall'Arciprete, sono emerse alcune **riflessioni inerenti le iniziative** da mettere in campo, oltre a quelle già in atto (bancarelle e vendita delle torte), proprio per attuare le linee guida sopraccitate. Una proposta in cantiere è quella di **avvicinare i ragazzi** della scuola secondaria di primo grado, in quanto in età adatta per comprendere il bello della missionarietà. Abbiamo deciso di invitarli alle riunioni, facendoli incontrare con chi ha vissuto esperienze significative di vita missionaria o facendo loro visionare documentazioni di eventi in cui la missionarietà si è manifestata loro vicino, senza essere da essi riconosciuta. Attraverso tali proposte, vorremmo aiutarli a capire la **profondità del messaggio Evangelico**, che include sia noi, se sapremo essere di esempio, sia loro, perché possano vedere i loro coetanei, i luoghi in cui vivono e le loro esperienze di vita con gli occhi della missionarietà. Tutto ciò per renderli consapevoli del fatto che la missione di Cristo Redentore affidata alla Chiesa non è al suo termine, ma agli esordi. L'impegno comune è finalizzato alla realizzazione di un **progetto pastorale che sia concentrato sull'essenziale, cioè su Gesù Cristo**.

La speranza è questa: che il gruppo missionario parrocchiale, con l'aiuto dell'Arciprete, riesca a camminare lungo la giusta strada.

Il Gruppo Missionario Parrocchiale

poveri tanto pane quanto pesava la sua creatura. Da questo evento, secondo la tradizione antoniana, prese avvio l'iniziativa conosciuta appunto come "Pane di Sant'Antonio o dei poveri", azione caritativa ancor oggi diffusa nelle parrocchie dove il Santo è venerato. In definitiva la concisa espressione di don Giovanni sulla destinazione delle elemosine "antoniane" rivela che già più di cento anni fa – ma probabilmente anche prima del 1910 - nella nostra parrocchia la devozione a Sant'Antonio aveva un risvolto concreto nell'assistenza ai poveri del paese, aiuto che con il termine "pane" consisteva nel sostenere chi ne aveva bisogno a superare la difficoltà primaria di avere a disposizione i generi alimentari di prima necessità. Situazione del resto presente anche oggi in tutta la sua drammaticità, come viene riferito spesso dalle statistiche sulla povertà, pubblicate dalle istituzioni statali e religiose.

Un'annotazione va fatta anche riguardo all'iscrizione presente nell'ovale posto alla sommità del frontespizio della cappella.

Essa recita: "ARCA TESTAMENTI DOMINI ET QUASI MAN(TUS) CONTEM(TO).H(IEREMIA) PROPHET", cioè "Arca del testamento del Signore e come mantello al derelitto. Geremia profeta. (trascrizione di don Michele). Più che citazione di un singolo versetto, si tratta di una composizione di espressioni diverse prese dal libro del detto profeta. Tuttavia il titolo "Arca del Testamento" della prima parte dell'iscrizione, fa probabilmente riferimento a una locuzione di Papa Gregorio IX, da questi pronunciata in un incontro con il Santo nel 1228 per esaltarne le doti di predicatore ed interprete della Bibbia. Nella seconda parte invece, inteso "mantello" in senso metaforico come mezzo di protezione ed aiuto, viene sottolineato il ruolo sociale svolto da Sant'Antonio a favore dei poveri. In ogni caso la citazione mette in evidenza due aspetti della figura del Santo, predicazione e impegno per la giustizia, che completano quello più popolare di Santo dei miracoli".

Oltre che dal punto di vista devozionale, cappella e altare meritano di essere considerati anche sotto l'aspetto giuridico.

Come si è detto, essi appartenevano alla nobile famiglia dei Secco Commeno, una dei Consignori di Calcio, proprietaria di una parte consistente del paese. In altre parole cappella e altare erano la sede privata in cui la detta famiglia faceva celebrare i riti di suffragio per i propri membri defunti, anche se, con il suo consenso, era utilizzata per eventi riguardanti la parrocchia.

I Secco Commeno erano titolari del diritto di patronato, facoltà loro riconosciuta dall'autorità ecclesiastica, purché garantissero la rendita, di solito legata ad un pezzo di terra, per provvedere alle necessità



della struttura stessa, cioè la sua manutenzione e la dotazione dell'altare delle suppellettili e della biancheria sacra e stipendiare il sacerdote da essi incaricato di celebrare le messe e gli uffici di suffragio. Non sempre i signori erano zelanti nell'adempiere a questi loro doveri, per lo più derivati da lasciati testamentari, e ciò era causa di contrasti con i responsabili dell'amministrazione della parrocchia.

Inoltre, occorre tenere presente che il diritto di patronato era trasmesso di generazione in generazione come parte integrante del patrimonio immobiliare che la famiglia Secco Commeno aveva a Calcio. Ciò era avvenuto nel XVIII secolo, quando le proprietà dei Secco Commeno erano passate per via matrimoniale nelle mani del casato milanese degli Anguissola.

Non diversamente il fatto si ripeté nel XIX secolo, quando nel 1842, l'ultima erede della famiglia, Vittoria Secco Commeno Anguissola Mosca, cedette i beni di Calcio alla famiglia bergamasca dei Carissimi. Fu tuttavia in questo ultimo passaggio di proprietà che la tradizione del diritto di patronato venne a cessare definitivamente dopo più di due secoli. Dopo una lunga trattativa con la Fabbriceria, l'ente di nomina governativa responsabile degli affari economici della parrocchia, i Carissimi rinunciarono al patronato sulla cappella e l'altare, poiché non intendevano più ottemperare agli oneri a esso inerenti, dal momento che la vecchia pieve era stata declassata a chiesa sussidiaria ed era stata aperta al culto, sia pure parzialmente, nel 1854, la nuova chiesa parrocchiale, nella quale dovevano essere trasferiti tutti gli obblighi in vigore in quella antica.

Fu solo dopo questa rinuncia che cappella e altare di Sant'Antonio rientrarono nella completa disponibilità patrimoniale e operativa della parrocchia, senza cioè interferenze a essa esterne cui provvedere liberamente secondo le sue esigenze.

Renato Garatti

Dall'IO al NOI per essere COMUNITÀ

Incontro formativo dei Consigli Parrocchiali

Viviamo in un mondo frenetico, nel quale sembra mancare il tempo per rincorrere tutte le cose che abbiamo in programma.

La vita assomiglia sempre più a una rincorsa continua. E' chiaro il bisogno generale di prendersi una pausa, ma manca il tempo per farlo!

In realtà, forse, mancano la volontà e il coraggio di scegliere di impiegare il tempo in modo diverso, concedendosi anche delle sane pause, in cui guardarsi dentro e riflettere sul senso che stiamo dando al nostro vivere, al nostro agire, al nostro stare con gli altri. Nasce così la sfida che la nostra parrocchia si pone in questo anno pastorale: dedicarsi del tempo per imparare a fare spazio, in modo particolare a Gesù, che è spesso dimenticato e fuori dalle liste degli impegni che abbiamo in agenda.

Fare spazio a Gesù significa cercare occasioni di incontro con Lui, con la sua Parola, che è la sorgente che sazia i nostri bisogni.



I tre Consigli Parrocchiali hanno deciso di sperimentare questo "fare spazio" e di farne esperienza in prima persona.

La prima occasione è stata vissuta il 21 ottobre: i membri dei consigli si sono presi tutta una giornata per stare con Gesù, senza distrazioni, solo Lui e la sua Parola.

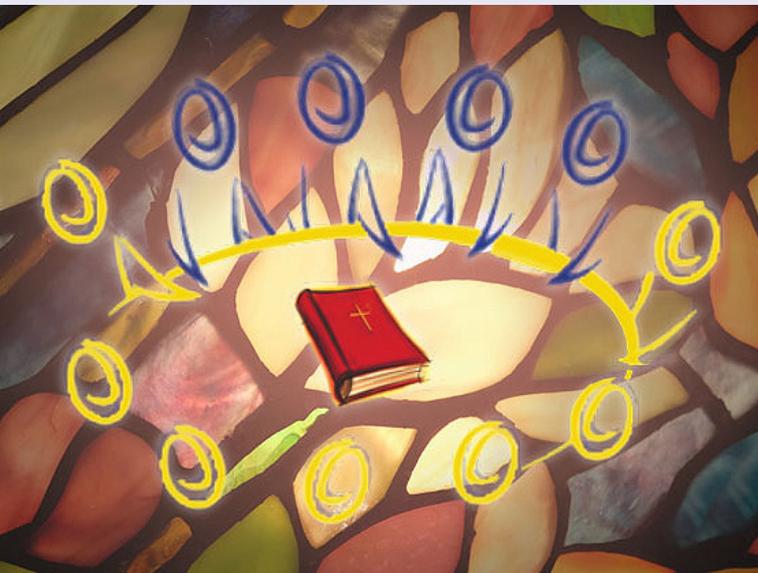
Guidati da don Giampaolo Maccagni, si sono confrontati con tre brani di Vangelo. Il primo ha mosso alcune riflessioni sul fatto che tutti siamo invitati a rinnovare ogni giorno il nostro incontro con Gesù e a prendere la decisione di farci incontrare da Lui.

Proprio come, a differenza di Marta, ha fatto Maria nel Vangelo di Luca: lei non si occupa delle faccende domestiche, non è concentrata sulla casa in disordine, ma capisce che in quel momento ciò che conta è Gesù, che è il vero alimento, colui che disseta davvero. Quindi anche noi dovremmo concentrarci di meno sulle cose da fare e imparare a gustare nella quotidianità lo stare insieme a Gesù.

Il secondo brano (Mc 10,35) ha condotto i pensieri allo stile con cui ci relazioniamo agli altri. Gesù ci suggerisce di imparare un linguaggio nuovo; quello dell'amore totale, in cui la relazione con l'altro diventa una relazione di servizio gratuito ai fratelli.

Infine il terzo brano, ancora di Luca (Lc 10,1-9), ci ha presentato l'importanza di essere testimoni di Cristo senza paura, perché non dobbiamo essere persone che "conservano" Gesù, ma che lo diffondono, diventando per tutti strumenti del suo Amore.

I passi da compiere possono sembrare molti e faticosi ma, come per ogni lungo viaggio, l'inizio è sempre con un primo passo. Noi abbiamo scelto di compierlo!



I Consigli Parrocchiali



Matrimoni 2018



- Cleaves John David e Cogi Fabiana
- Lamera Yuri e Lamera Lucia
- Vivaio Domenico e Berta Elisa
- Vezzoli Christopher e Cogi Veronica
- Ferrari Mirko e Ripa Annalisa Carmen



- Griffi Stefano e Brusadelli Pamela
- Moretti Alessio e Quaranta Valentina
- Ranghetti Marco e Molari Elena
- Molina Torres Jorge Humberto e Alarcon Palomino Mishel Jennifer
- Ranghetti Alessandro e Aglioni Silvia
- Pagani Gian Luigi e Monterlini Jenni
- Zambarbieri Jari e Mazzotti Giulia Eleonora
- Ribolla Giacomo e Torriani Chiara





RINATI DALL'ACQUA E DALLO SPIRITO 2018

- Marinaj Lione
- Pagnoncelli Valentino
- Bosatelli Alberto
- Arrigoni Federico Francesco Alessandro
- Angoli Giulia
- Soldo Tommaso
- Sala Elena
- Bertoli Thomas
- Chiecca Fabio
- Bertocchi Matteo
- Vezzoli Jacopo
- Quartini Vittorio Emanuele Mosè
- Cazzamali Eugenio
- Toti Sara
- Madafferi Emma MariaPia
- Piazza Tommaso
- Porro Alice
- Pasini Leonardo
- Camperi Anna
- Balduzzi Enrico
- Bosco Riccardo
- Danesi Maria
- Demaku Dylan
- Ferrinda Antonio Giuseppe
- Manto Alessandro
- Pagani Elia
- Facchinetti Giacomo
- Fetaj Adele

SACRAMENTI DI INIZIAZIONE CRISTIANA 2018

- Archetti Marta
- Adamo Filippo
- Aglioni Giulio
- Aglioni Mattia
- Amorese Davide
- Bariselli Andrea
- Bertocchi Flavia
- Bonissi Cristina
- Bosatelli Matteo
- Bottesini Gaia
- Cipolla Martina
- Corbelli Gioia
- Crippa Matteo
- D'Arcangelo Tommaso
- De Ponti Matteo
- Dell'Angelo Enrico
- Donghi Federico
- Fava Cristiano
- Ferrari Diego
- Finetti Camilla
- Foschetti Viola
- Francesconi Mirco Giovanni
- Franchi Gabriel Andrea
- Frigè Lorena
- Giacu Gianluca
- Guerrini Nicolò
- Guidi Fabrizio
- Lamera Filippo
- Lizza Pietro
- Longinotti Paolo
- Lorini Mattia
- Lucchini Pietro
- Maffione Gabriele
- Mancini Mattia
- Manzoli Giulia Jose
- Martinelli Noemi
- Molluzzo Daniela
- Monella Arianna
- Muschio Pietro
- Nardi Ilenya
- Nava Cristian
- Paganotti Michele
- Pasqualini Kristian
- Ranghetti Claudia
- Ranghetti Giorgia
- Ranghetti Nicole
- Ribolla Angie
- Scaramuzza Matteo Luigi
- Direse Teodoro



SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

ULTIMI DEFUNTI 2017

- Galli Giulia
- La Monaca Anna
- Lupi Enrico
- Doneda Laura Ines
- Donghi Maria
- Veneziano Salvatore
- Cassago Rita

DEFUNTI 2018

- Campisi Domenico
- Bolli Assunta
- Canavesi Silvia
- Zappelli Dino Cristoforo
- Bergamaschi Clementina
- Tomasoni Franco

- Forlani Maria
- Bariselli Angelo
- Martinelli Luigi
- Belloli Giuseppe
- Marcandelli Agnese
- Malucchi Lidia Carmela
- Borlotti Francesca
- Premoli Antonio Angelo
- Bellini Margherita
- Camperi Renato Andrea
- Facchi Maria Assunta
- Consolandi Lauro
- Lazzarini Luigi
- Scissa Monica
- Soldo Giuseppe
- Ribolla Faustino

- Ghilardi Giuseppina
- Bergamaschi Giuseppina
- Pozzoni Antonio
- Pizzaballa Lucia
- Cherubelli Enrichetta
- Greco Lidia
- Libretti Lorenzina
- Belloli Angela
- Aglioni Pierina
- Costelli Giacomo Filippo
- Barbariga Riccardo
- Corbelli Umberto
- Gritti Antonio
- Ranghetti Gianluigi
- Sabbadini Adelio

RENDICONTO AMMINISTRATIVO

Al 31 dicembre 2017 il bilancio consuntivo della Parrocchia risultava così composto:

ENTRATE		USCITE	
Offerte raccolte in Chiesa durante le celebrazioni	€ 48.146,00	Spese di funzionamento (acqua, gasolio, luce...)	€ 28.387,13
Buste di Natale e di Pasqua	€ 15.490,00	Spese ordinarie di culto (cera, particole, vino...)	€ 6.588,83
Proventi per servizi liturgici (offerte in occasione di Battesimi, Matrimoni e Funerali)	€ 29.267,00	Stampa e sussidi	€ 8.569,92
Candele votive	€ 14.903,00	Tasse e contributi	€ 9.805,00
Offerte non ricorrenti per opere parrocchiali	€ 36.371,00	Assicurazioni	€ 7.519,00
Contributo Fondazione Cariplo	€ 60.000,00	Retribuzione sacerdoti	€ 16.526,00
Contributo Comunale	€ 4.588,98	Manutenzione ordinaria	€ 32.015,73
Altre entrate straordinarie (mattoni, bancarelle)	€ 11.521,10	Interventi sugli immobili	€ 79.660,54
Entrate varie	€ 53.250,15	Uscite varie	€ 18.104,16
		Rate mutui Banca	€ 41.344,88
Partite di giro: Legati di culto e collette diocesane	€ 7.833,00	Collette diocesane (missioni e varie opere ecclesiali)	€ 2.657,00
TOTALE ENTRATE	€ 281.370,23	TOTALE USCITE	€ 251.178,19
Il bilancio è in attivo di	€ 30.192,04		

OSSERVAZIONI

1) Situazione mutui

Grazie alla riduzione dell'impegno finanziario mensile, dovuto all'allungamento del mutuo della Parrocchia, il pagamento delle rate prosegue regolarmente, come risulta dalla voce esposta in bilancio (€ 41.344,88).

2) Situazione offerte

Rispetto all'esercizio precedente constatiamo un aumento complessivo delle entrate. Nello specifico sono aumentate le offerte raccolte in Chiesa durante le celebrazioni (€ 47.707,00 nel 2016 ed € 48.146,00 nel 2017) mentre sono diminuite le offerte per le candele votive. (€ 16.246,50 nel 2016 ed € 14.903,00 nel 2017). Anche i proventi per servizi liturgici sono diminuiti (€ 33.557 nel 2016 ed € 29.267,00). Risultano leggermente diminuite rispetto all'anno passato anche le voci riguardanti la raccolta delle buste di Natale e Pasqua pari a € 16.210 nel 2016 ed € 15.490,00. Risultano infine in diminuzione le collette diocesane e le offerte per Legati di Culto (€ 16.832 nel 2016 ed € 7.833,00 nel 2017). Si fa presente che nei prossimi esercizi, nella voce delle ENTRATE, non comparirà più il contributo della Fondazione Cariplo, riguardante la Vecchia Pieve, essendo stato erogato nel corso 2017 il saldo definitivo pari a € 60.000,00.

3) Nota sulla voce "Entrate varie"

Come si evince dai dati esposti in bilancio, le entrate "varie" nell'anno 2017 risultano notevolmente aumentate rispetto all'esercizio precedente (€ 24.406,33 nel 2016 rispetto ad € 53.250,15 nel 2017). Tale aumento è dovuto alla vendita dell'immobile dovuto al lascito della famiglia Quaresmini.

Ringraziamo i nostri fedeli, l'Amministrazione Comunale, la Banca di Credito Cooperativo, La Fondazione Cariplo e le varie Associazioni per la sensibilità e per la generosità dimostrate, che ci hanno permesso di superare insieme questi anni difficili, consapevoli che ci sosterranno anche in futuro considerato l'importante impegno finanziario che ancora grava sulla Parrocchia.

IMPEGNI FUTURI

Per dare consapevolezza alla generosità delle vostre offerte ricordiamo gli interventi urgenti da affrontare:

Chiesa Arcipretale

- Intervento riguardante la sistemazione dei danni delle volte della Chiesa Parrocchiale che fortunatamente non ha interessato la parte strutturale.
- Intervento riguardante la facciata esterna della Chiesa.

Oratorio

- Messa in sicurezza secondo le norme vigenti per l'intera struttura, che avverrà per gradi, partendo inizialmente dal piano terra. I lavori a questo punto hanno già raggiunto un buon livello di intervento. Si prevede l'apertura dei locali per la primavera 2019.

OFFERTA ALLA PARROCCHIA IN OCCASIONE DEL S. NATALE

Il Santo Natale rappresenta per ogni famiglia una bella e importante occasione di incontro e sostegno reciproco tra i suoi componenti. La grande famiglia della Parrocchia, costituita da tutti noi, si trova in un particolare momento di bisogno e, per questo, condividiamo la necessità di sostenerla. Tra le tante spese da sostenere si ricorda, in particolare, l'intervento necessario alla sistemazione dei danni alle volte della Chiesa Parrocchiale; inoltre, a seguito del forte temporale che di recente si è abbattuto sul nostro territorio, sia il tetto della chiesa Arcipretale sia quello della chiesa Vecchia, compresi i due campanili, hanno subito importanti danni, stimati in più di 17.000 €.

Si ricorda, infine, l'intervento riguardante la facciata della chiesa Arcipretale, che la mancanza di fondi non permette di portare a termine, pur essendo, da anni, in possesso dell'autorizzazione sia dell'Ufficio Diocesano dei Beni Artistici, sia dalla Soprintendenza di Milano. La Parrocchia fatica a far fronte alle spese ordinarie, essendo anche gravata da un'importante rata di mutuo, da pagare ogni mese. Proprio per questi motivi, il Consiglio degli Affari Economici ha ritenuto necessario lanciare un appello in occasione del S. Natale, affinché ognuno contribuisca a sostenere queste necessità, secondo le proprie possibilità. All'interno di questo numero del Cupolone è inserita la busta per l'offerta alla Parrocchia, che potrà essere consegnata direttamente all'Arciprete don Fabio o depositata nell'apposita cassetta situata all'altare di San Giuseppe. In alternativa, è possibile effettuare un bonifico sul conto corrente, sempre aperto, riservato alle opere parrocchiali.

Intestato a: **Parrocchia di S. Vittore martire**

Causale: **Offerte per opere parrocchiali**

Codice IBAN: **IT 60 0 08514 52700 0000 0040 7044**

Presso: **Banca BCC Oglio e Serio, Filiale di Calcio (BG)**

Grazie a tutti coloro che, con generosità, risponderanno a questa richiesta.

“Tutto ciò che non è donato, è perduto”
(Proverbio Indiano, Madre Teresa di Calcutta)

Il Consiglio per gli Affari Economici



CALENDARIO LITURGICO PARROCCHIA S. VITTORE - DICEMBRE 2018

16 III D'AVVENTO	✙ DOMENICA	15.30 Novena di Natale per gli adulti
17 <i>Feria d'Avvento</i>	LUNEDI'	Novena di Natale: 8.30 e 20.30 Ss. Messe dalle Suore di M. Bambina - 16.30 Novena dei ragazzi
18 <i>Feria d'Avvento</i>	MARTEDI'	Novena di Natale: 8.30 S. Messa in Chiesa arcipretale - 16.30 Novena dei ragazzi 20.30 S. Messa dalle Suore di M. Bambina
19 <i>Feria d'Avvento</i>	MERCOLEDI'	Novena di Natale: 8.30 e 17.30 Ss. Messe dalle Suore di M. Bambina - 16.30 Novena dei ragazzi 20.30 Liturgia penitenziale e Confessioni (chiesa arcipretale)
20 <i>Feria d'Avvento</i>	GIOVEDI'	Novena di Natale: 8.30 e 17.30 Ss. Messe dalle Suore di M. Bambina - 16.30 Novena dei ragazzi
21 <i>Feria d'Avvento</i>	VENERDI'	Novena di Natale: 8.30 e 20.30 Ss. Messe dalle Suore di M. Bambina - 16.30 Novena dei ragazzi
22 <i>Feria d'Avvento</i>	SABATO	Novena di Natale: 8.30 S. Messa in Chiesa arcipretale - 18.00 S. Messa prefestiva
23 IV D'AVVENTO	✙ DOMENICA	15.30 Novena di Natale per gli adulti (Suore M.B.)
24 <i>Feria d'Avvento / Vigilia di Natale</i>	LUNEDI'	8.30 S. Messa in Chiesa arcipretale a conclusione della Novena di Natale: Confessioni: 9.00/12.00 e 15.00/19.00 - Alle 23.15 Veglia e S. Messa solenne di Mezzanotte
25 NATALE DEL SIGNORE (s.)	✙ MARTEDI'	Sante Messe secondo l'orario festivo - 18.00 Canto dei Vespri e S. Messa solenne
26 S. Stefano, protomartire (f.)	MERCOLEDI'	Sante Messe secondo l'orario festivo
27 S. Giovanni, evangelista (f.)	GIOVEDI'	
28 Ss. Innocenti, martiri (f.)	VENERDI'	8.30 S. Messa con preghiera per i bambini della Parrocchia nel giorno dei Santi Innocenti 20.30 S. Messa nel suffragio dei defunti dell'anno 2018 (Chiesa arcipretale)
29 <i>V giorno fra l'Ottava di Natale</i>	SABATO	16.00/17.30 Confessioni
30 SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH (f.)	✙ DOMENICA	11.15 S. Messa con rito dei Battesimi 15.30 Vespri, preghiera per la famiglia e benedizione eucaristica
31 <i>VII giorno fra l'Ottava di Natale</i>	LUNEDI'	8.30 S. Messa in Chiesa arcipretale - 17.00 Esposizione dell'Eucarestia 18.00 S. Messa prefestiva e canto del Te Deum (Chiesa arcipretale)

CALENDARIO LITURGICO PARROCCHIA S. VITTORE - GENNAIO 2019

1 MARIA SS. MADRE DI DIO (s.)	MARTEDI'	Sante Messe alle 8.00 - 9.00 (Casa di Riposo) - 11.15 e 18.00 (solenne) - Giornata mondiale della pace - 15.30 S. Rosario, preghiera per la pace e benedizione eucaristica
2	MERCOLEDI'	B. Stefana Quinzani, vergine (m.)
3	GIOVEDI'	Ss. Basilio M. e Gregorio N., vescovi (m.)
4	VENERDI'	1° venerdì del mese (<i>sospesa adorazione eucaristica</i>) S. Messa pomeridiana posticipata alle 20.30 (Suore M.B.)
5	SABATO	16.00/17.30 Confessioni
6 EPIFANIA DEL SIGNORE (s.)	DOMENICA	Giornata mondiale infanzia missionaria - 16.00 Arrivo dei Re Magi, omaggio a Gesù Bambino e premiazione concorso Presepi - 18.00 S. Messa solenne
7	LUNEDI'	16.15 Ora di guardia: preghiera per le vocazioni (Suore M.B.)
8	MARTEDI'	9.00/10.30 Esposizione eucaristica e Confessioni - 17.30 S. Messa (Passioniste)
9	MERCOLEDI'	
10	GIOVEDI'	
11	VENERDI'	
12	SABATO	16.00/17.30 Confessioni
13 BATTESIMO DEL SIGNORE	DOMENICA	9.45 S. Messa alla presenza dei genitori dei bambini battezzati nel 2018 Conclusione del Tempo di Natale - 15.30 Vespri e benedizione eucaristica
14	LUNEDI'	In settimana si terrà la Benedizione delle caschine nel ricordo di S. Antonio abate
15	MARTEDI'	9.00/10.30 Esposizione eucaristica e Confessioni - 17.30 S. Messa (Passioniste)
16	MERCOLEDI'	
17	GIOVEDI'	Giornata nazionale per l'approfondimento del dialogo tra cattolici ed ebrei
18	VENERDI'	Inizio Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani
19	SABATO	16.00/17.30 Confessioni
20 II DEL TEMPO ORDINARIO	DOMENICA	15.30 Vespri, preghiera per l'Unità dei Cristiani e benedizione eucaristica
21	LUNEDI'	S. Agnese, vergine e martire (m.)
22	MARTEDI'	9.00/10.30 Esposizione eucaristica e Confessioni - 17.30 S. Messa (Passioniste)
23	MERCOLEDI'	S. Paola Elisabetta Cerioli, religiosa (m.)
24	GIOVEDI'	S. Francesco di Sales, vescovo (m.)
25	VENERDI'	Conclusione Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani Anniversario consacrazione episcopale del Vescovo emerito Mons. Dante Lafranconi (a.1992)
26	SABATO	16.00/17.30 Confessioni
27 III DEL TEMPO ORDINARIO	DOMENICA	11.15 S. Messa con rito dei Battesimi - 15.30 Vespri e benedizione eucaristica
28	LUNEDI'	S. Tommaso D'Aquino, sacerdote (m.)
29	MARTEDI'	9.00/10.30 Esposizione eucaristica e Confessioni S. Messa pomeridiana posticipata alle 20.30 nel suffragio mensile dei defunti (Passioniste)
30	MERCOLEDI'	Anniversario consacrazione episcopale del Vescovo Mons. Antonio Napolioni (a. 2016)
31	GIOVEDI'	S. Giovanni Bosco, sacerdote (m.)

CALENDARIO LITURGICO PARROCCHIA S. VITTORE - FEBBRAIO 2019

1	VENERDI'	1° venerdì del mese: 8.00 Esposizione ed adorazione eucaristica (Suore M.B.) S. Messa pomeridiana posticipata alle 20.30 (Suore M.B.)
<i>Feria</i>		
2	SABATO	Giornata mondiale della vita consacrata (Candelora) 8.30 S. Messa con benedizione delle candele
PRESENTAZIONE DEL SIGNORE (f.)		
3	+ DOMENICA	Al termine di ogni S. Messa benedizione della gola per intercessione di S. Biagio
IV DEL TEMPO ORDINARIO		Giornata nazionale per la vita - 15.30 Vespri e benedizione eucaristica
4	LUNEDI'	16.15 Ora di guardia: preghiera per le vocazioni (Suore M.B.)
<i>Feria</i>		
5	MARTEDI'	9.00/10.30 Esposizione eucaristica e Confessioni - 17.30 S. Messa (Passioniste)
S. Agata, vergine e martire (m.)		
6	MERCOLEDI'	
S. Francesco Spinelli (m.f.)		
7	GIOVEDI'	
S. Paolo Miki, sac. e Comp. martiri (m.)		
8	VENERDI'	
S. Giuseppina Bakhita, vergine (m.f.)		
9	SABATO	15.30 S. Messa prefestiva alla Casa di Riposo animata dal gruppo di Mistagogia 16.00/17.30 Confessioni - 18.00 S. Messa prefestiva in Chiesa arcipretale
<i>Feria</i>		
10	+ DOMENICA	(sospesa S. Messa alla Casa di Riposo)
V DEL TEMPO ORDINARIO		15.30 S. Rosario solenne, benedizione eucaristica ed unzione degli infermi
11	LUNEDI'	G.ta mondiale del malato - 15.30 Liturgia della Parola ed unzione degli infermi alla Casa di Rip. 20.30 Fiaccolata dal cortile delle Suore alla Chiesa arcip. con Recita del Santo Rosario
B. Vergine Maria di Lourdes (m.f.)		
12	MARTEDI'	9.00/10.30 Esposizione eucaristica e Confessioni - 17.30 S. Messa (Passioniste)
<i>Feria</i>		
13	MERCOLEDI'	
<i>Feria</i>		
14	GIOVEDI'	
<i>Feria</i>		
15	VENERDI'	
<i>Feria</i>		
16	SABATO	16.00/17.30 Confessioni
<i>Feria</i>		
17	+ DOMENICA	15.30 Vespri e benedizione eucaristica
VI DEL TEMPO ORDINARIO		
18	LUNEDI'	
<i>Feria</i>		
19	MARTEDI'	9.00/10.30 Esposizione eucaristica e Confessioni - 17.30 S. Messa (Passioniste)
<i>Feria</i>		
20	MERCOLEDI'	
<i>Feria</i>		
21	GIOVEDI'	
<i>Feria</i>		
22	VENERDI'	Anniversario della morte del Vescovo Mons. Fiorino Tagliaferri († 2002)
Cattedra di S. Pietro, apostolo (f.)		
23	SABATO	16.00/17.30 Confessioni
S. Policarpo, vescovo e martire (m.)		
24	+ DOMENICA	11.15 S. Messa con rito dei Battesimi - 15.30 Vespri e benedizione eucaristica
VII DEL TEMPO ORDINARIO		
25	LUNEDI'	
<i>Feria</i>		
26	MARTEDI'	9.00/10.30 Esposizione eucaristica e Confessioni S. Messa pomeridiana posticipata alle 20.30 nel suffragio mensile dei defunti (Passioniste)
<i>Feria</i>		
27	MERCOLEDI'	
<i>Feria</i>		
28	GIOVEDI'	
<i>Feria</i>		

Si ricorda che il calendario liturgico potrebbe subire variazioni nel corso dell'anno

CALENDARIO LITURGICO PARROCCHIA S. VITTORE - MARZO 2019

1	VENERDI'	1° venerdì del mese: 8.00 Esposizione ed adorazione eucaristica (Suore M.B.) S. Messa pomeridiana posticipata alle 20.30 (Suore M.B.)
<i>Feria</i>		
2	SABATO	16.00/17.30 Confessioni
<i>Feria</i>		
3	✚ DOMENICA	<i>(sospesi i Vespri)</i>
VIII DEL TEMPO ORDINARIO		
4	LUNEDI'	16.15 Ora di guardia: preghiera per le vocazioni (Suore M.B.)
<i>Feria</i>		
5	MARTEDI'	9.00/10.30 Esposizione eucaristica e Confessioni - 17.30 S. Messa (Passioniste)
<i>Feria</i>		
6	MERCOLEDI'	Sante Messe con imposizione delle ceneri: 8.30 (Chiesa Arcipretale) - 9.00 (Casa di Riposo) 20.30 (Chiesa Arcipretale) - 16.30 Liturgia per i ragazzi - Astinenza e digiuno
LE SACRE CENERI (Inizio Quaresima)		
7	GIOVEDI'	
<i>dopo le Ceneri</i>		
8	VENERDI'	
<i>dopo le Ceneri</i>		
9	SABATO	16.00/17.30 Confessioni
<i>dopo le Ceneri</i>		
10	✚ DOMENICA	15.30 Vespri, riflessione e benedizione eucaristica - Inizio Novena di S. Giuseppe
I DI QUARESIMA		
11	LUNEDI'	20.30 Esercizi spirituali parrocchiali (Suore M.B.)
<i>Feria quaresimale</i>		
12	MARTEDI'	17.30 S. Messa (Passioniste) - 20.30 Esercizi spirituali parrocchiali (Suore M.B.)
<i>Feria quaresimale</i>		
13	MERCOLEDI'	Anniversario dell'elezione di Papa Francesco (a. 2013) 20.30 Esercizi spirituali parrocchiali (Suore M.B.)
<i>Feria quaresimale</i>		
14	GIOVEDI'	
<i>Feria quaresimale</i>		
15	VENERDI'	Astinenza 15.00 Via Crucis alla Casa di Riposo - 16.30 Via Crucis per i ragazzi - 20.30 Via Crucis itinerante
<i>Feria quaresimale</i>		
16	SABATO	16.00/17.30 Confessioni
<i>Feria quaresimale</i>		
17	✚ DOMENICA	15.30 Prime Confessioni <i>(sospesi i Vespri)</i>
II DI QUARESIMA		
18	LUNEDI'	Conclusione Novena di S. Giuseppe
<i>Feria</i>		
19	MARTEDI'	9.00/10.30 Esposizione eucaristica e Confessioni In ragione della solennità S. Messa pomeridiana posticipata alle 20.30 (Chiesa arcipretale)
S. GIUSEPPE SPOSO DELLA B.V. MARIA		
20	MERCOLEDI'	S. Messa pomeridiana posticipata alle 20.30 con predicazione del Quaresimale (Suore M.B.)
<i>Feria quaresimale</i>		
21	GIOVEDI'	
<i>Feria quaresimale</i>		
22	VENERDI'	Astinenza 15.00 Via Crucis alla Casa di Riposo - 16.30 Via Crucis per i ragazzi - 20.30 Via Crucis itinerante
<i>Feria quaresimale</i>		
23	SABATO	16.00/17.30 Confessioni
<i>Feria quaresimale</i>		
24	✚ DOMENICA	15.30 Vespri, riflessione e benedizione eucaristica
III DI QUARESIMA		
25	LUNEDI'	
ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (s.)		
26	MARTEDI'	9.00/10.30 Esposizione eucaristica e Confessioni S. Messa pomeridiana posticipata alle 20.30 nel suffragio mensile dei defunti (Passioniste)
<i>Feria quaresimale</i>		
27	MERCOLEDI'	S. Messa pomeridiana posticipata alle 20.30 con predicazione del Quaresimale (Suore M.B.)
<i>Feria quaresimale</i>		
28	GIOVEDI'	
<i>Feria quaresimale</i>		
29	VENERDI'	Astinenza 15.00 Via Crucis alla Casa di Riposo - 16.30 Via Crucis per i ragazzi - 20.30 Via Crucis itinerante
<i>Feria quaresimale</i>		
30	SABATO	16.00/17.30 Confessioni
<i>Feria quaresimale</i>		
31	✚ DOMENICA	15.30 Vespri, riflessione e benedizione eucaristica
IV DI QUARESIMA		

Momenti della comunità

